

COPIA

DELIBERAZIONE N°
95
del **28/11/2023**

- Soggetta invio ai capi gruppo consiliari

COMUNE DI CANDIA CANAVESE
Regione Piemonte
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2024/2026

L'anno DUEMILAVENTITRE - addì **VENTOTTO** del Mese di **NOVEMBRE**, alle ore **dieci** e minuti **zero** - nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco	Sì
LA MARRA Umberto - Vice Sindaco	Sì
MARANGON Moreno - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MOTTINO Mario Carlo Secondo - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA' - TRIENNIO 2024/2026

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 198/2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/2005 n. 246" che impone alla P.A. di progettare e attuare i piani di azioni positive mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.Lgs n.196/2006 avente ad oggetto: "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni (decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, articolo 7, comma 5)" che così recita:

*"1. Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, **i comuni** e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), **favoriscono il riequilibrio della presenza femminile** nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. **I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.**"*

PRECISATO che l'adozione del Piano delle Azioni Positive (PAP) non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne specchi la realtà e ne persegue gli obiettivi proposti in termini positivi;

DATO ATTO che, pertanto, nell'ambito di un più ampio concetto di organizzazione interna degli uffici e dei servizi, nonché del personale, il PAP vuole dettare delle linee guida che si tradurranno poi in concrete azioni positive;

RITENUTO, infine, con il suddetto Piano delle Azioni Positive di favorire l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;

3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;

4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

DATO ATTO che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 29.11.2022 con la quale è stato deliberato il Piano delle Azioni positive (PAP) per il triennio 2023/2025;

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dalla normativa di che trattasi, predisponendo il Piano delle Azioni positive (PAP) per il triennio 2024/2026;

DATO ATTO che il presente piano sarà inviato alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di TORINO;

DATO ATTO che sulla proposta ha espresso il parere favorevole il Responsabile del servizio sotto il profilo tecnico, ai sensi dell'art. 49 - primo comma - del D.Lgs. 267/2000 e dato atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di spese o diminuzione di entrate e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. DI ASSUMERE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE il PIANO DELLE AZIONI POSITIVE – PAP - valido per il triennio 2024/2026, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alle pari opportunità tra uomo e donna;
3. DI DARE adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.
4. DI DISPORRE che, in conformità all'art. 42 del D.LGS. n. 165/2001, copia del presente provvedimento venga trasmesso alle competenti organizzazioni sindacali ed alla Consigliera di Parità della CITTA' METROPOLITANA di TORINO per eventuali pareri o rilievi.

Successivamente, considerata l'urgenza di porre in atto gli atti propedeutici all'adozione del piano in oggetto in tempo utile, con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000 e smi, onde consentire gli adempimenti ad esso connessi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MOTTINO Mario Carlo Secondo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO Dott.ssa Anna Rita

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
(art.125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO: l'art. 49 del D.Lgs.
18.08.2000, n.267 e s.m.i.

PARERE CONTABILE

FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DI
RAGIONERIA
F.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. e Art. 32 L. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20/12/2023 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 (quindici) giorni consecutivi.
Lì, 20/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D'ANSELMO DOTT.SSA Anna Rita

VISTO: l'art. 49 del D.Lgs.
18.08.2000, n.267 e s.m.i.

PARERE TECNICO

FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
F.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è diventata esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
